



COMUNE DI BUGGIANO

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione – ANNO 2017

Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona

RENDE NOTO

Che entro venerdì 16 giugno 2017 possono essere presentate domande per avere accesso alle graduatorie degli aspiranti al contributo per l'integrazione dei canoni di locazione ai sensi dell'art.11 della legge 9 dicembre 1998, n.431, che istituisce il Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione, del decreto del Ministero dei lavori Pubblici 7 giugno 1999.

Art. 1 – Requisiti per l'ammissione

1. I requisiti seguenti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando o alla data di presentazione della domanda:
 - a) residenza nel Comune di Buggiano;
 - b) per i cittadini extracomunitari il possesso del certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Toscana, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 13 del Decreto Legge 112/2008 convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008;
 - c) assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati nel territorio italiano o all'estero;
 - d) assenza di titolarità da parte dei componenti il nucleo familiare di beni mobili registrati il cui valore complessivo sia superiore a euro 25.000,00, ad eccezione dei casi in cui tale valore risulti superiore al suddetto limite per l'accertata necessità di utilizzo di tali beni per lo svolgimento della propria attività lavorativa;
 - e) titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato di un alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente (sono esclusi gli alloggi di ERP disciplinati dalla L.R. 96/96 e successive modifiche e integrazioni). Tale requisito non è richiesto nel caso in cui il contratto di locazione sia sottoscritto direttamente dal Comune in base ad un accordo con i proprietari degli immobili. In tale ipotesi i soggetti che risiedono nell'alloggio presentano domanda e il contributo è calcolato sulla base dell'importo che i soggetti corrispondono per quell'immobile. E' possibile accettare anche contratti intestati a soggetti diversi dal richiedente in caso di comprovate e particolari circostanze di emergenza sociale o soggetti aventi diritto alla successione nel contratto (ex art. 6 L.392/78 così come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n.404 del 7 aprile 1988) a causa del decesso dell'intestatario o di separazione legale dal coniuge e che dimostrino il pagamento del canone di locazione presentando all'ufficio le ricevute dell'affitto;
 - f) il contratto di locazione non deve essere stipulato tra parenti di primo grado in linea retta ascendente (genitori) e discendente (figli);
 - g) certificazione dalla quale risulti un valore ISE (Indicatore della Situazione Economica), calcolato ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013, non superiore a Euro 28.301,02;

h) certificazione dalla quale risultino il valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), il valore ISE e l'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE, rientranti entro i valori di seguito indicati:

Fascia A valore ISE uguale o inferiore all'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno 2017 (€ 13.049,14);
incidenza del canone al netto degli oneri accessori sul valore ISE non inferiore al 14%.

Fascia B valore ISE compreso tra Euro 13.049,14 e Euro 28.301,02;
incidenza del canone sul valore ISE non inferiore al 24%;
valore ISEE non superiore a Euro 16.500,00 (limite per l'accesso all'E.R.P.);

- i) non godere di altri benefici pubblici da qualunque ente erogati ed in qualsiasi forma a titolo di sostegno alloggiativo.
2. Il diritto al contributo persiste fino al mantenimento dei requisiti sopra specificati.
 3. L'erogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita dal richiedente nelle suddette graduatorie. L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza del diritto al contributo dal momento della data di consegna dell'alloggio.
 4. I requisiti di cui alle lettere c), d) e i) devono essere posseduti da parte di tutti i componenti il nucleo familiare.

Art. 2 – Reddito, canone di locazione e nucleo familiare di riferimento

1. La posizione reddituale del richiedente da assumere a riferimento per il contributo è quella risultante da una certificazione ISE/ISEE non scaduta al momento di presentazione della domanda, avente ad oggetto i redditi del nucleo familiare determinato ai sensi della normativa ISE/ISEE stessa.
2. Per i soggetti che dichiarano "ISE zero" l'erogazione del contributo sarà possibile soltanto in presenza di espressa certificazione del servizio sociale che attesti che il soggetto richiedente usufruisce di assistenza da parte dei servizi stessi oppure in presenza di dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale sia indicata la fonte accertabile che consenta il pagamento del canone di locazione. Nella fascia di "ISE zero" sono compresi tutti i soggetti che hanno un ISE pari a zero, ovvero che hanno un ISE inferiore al canone di locazione o comunque ritenuto dal Servizio Sociale incongruo rispetto al canone di locazione per il quale richiedono il contributo.
3. Per i soggetti richiedenti che dichiarano per l'anno 2015 un reddito inferiore al canone di locazione annuo pagato ed abbiano invece percepito un reddito nell'anno 2017 o comunque svolgano attività che possano costituire fonte di reddito nell'anno 2017 ed abbiano stipulato un regolare contratto di locazione nel 2017, si potrà assumere a riferimento il reddito presunto dell'anno 2017, qualora dichiarato e sufficiente al pagamento del canone di locazione; tale reddito non potrà comunque essere superiore al limite indicato all'articolo 1. Il reddito presunto relativo all'anno 2017 dovrà essere dichiarato con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.
4. Il canone di locazione di riferimento è quello risultante dai contratti di locazione regolarmente registrati, al netto degli oneri accessori, calcolato sulla base dell'effettivo canone da corrispondere nell'anno in corso; non si tiene conto delle frazioni di canone inferiori a 15 giorni. Qualora nel corso dell'anno, successivamente alla data della domanda di contributo, sia stipulato un nuovo contratto, il contributo è erogabile solo previa verifica da parte del Comune circa il mantenimento dei requisiti di ammissibilità della domanda. Il mantenimento dei requisiti di ammissibilità è valutato tenuto conto della somma dei canoni riferiti ai diversi contratti rispetto all'ISE. L'entità del contributo non può in ogni caso superare il valore stimato per la collocazione in graduatoria.

5. In caso di residenza nell'alloggio di più nuclei familiari il canone da considerare per il calcolo del contributo, è quello derivante dalla divisione del canone previsto dal contratto (cointestato a più nuclei) per il numero complessivo dei nuclei residenti nell'alloggio.
6. Si considera nucleo familiare quello individuato all'art. 3 del D.P.C.M. n. 159/2013 (normativa I.S.E./I.S.E.E.).

Art. 3 – Autocertificazione dei requisiti

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 nr. 445, è facoltà del richiedente ricorrere all'autocertificazione dei requisiti richiesti all'art. 1.

Art. 4 – Domanda

Le domande devono essere compilate unicamente sul modulo predisposto dal Comune. Devono contenere le dichiarazioni relative ai requisiti posseduti ed alla situazione economica, essere debitamente sottoscritte, essere presentate agli uffici comunali indicati nel modello di domanda o spedite tramite raccomandata postale a/r entro le ore 12,00 di **Venerdì 16 giugno 2017**.

Art. 5 – Documentazione da allegare alla domanda

1. documento valido di riconoscimento;
2. contratto di locazione registrato (comprese registrazioni annuali e/o dichiarazione cedolare secca);
3. ricevute dei canoni corrisposti per l'anno 2017;
4. codice IBAN
5. eventuale certificazione che attesti il grado di inabilità dei componenti il nucleo familiare;
6. DSU ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 secondo il modello approvato con Decreto 7 Novembre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, corredata da attestazione ISEE.
7. in caso non sia possibile produrre l'attestazione ISEE entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il richiedente dovrà presentare la DSU e ricevuta di presentazione della stessa. L'attestazione ISEE sarà acquisita dall'ufficio interrogando il sistema informativo ovvero, laddove vi siano impedimenti, richiesta al dichiarante che dovrà presentarla improrogabilmente entro il **30 giugno 2017**.

Art. 6 – Monitoraggio

Per il monitoraggio sui richiedenti di tali aiuti vengono richiesti i seguenti dati:

- mq. dell'alloggio calcolati con le regole della TARSU;
- numero dei figli a carico;
- numero soggetti ultrasessantacinquenni presenti nel nucleo;
- numero soggetti disabili presenti nel nucleo familiare;
- situazione di morosità già presente all'atto della presentazione della domanda
- procedura di sfratto avviata

Art. 7 – Articolazione delle graduatorie

I soggetti in possesso dei requisiti minimi, come individuati all'art. 1, sono collocati nelle graduatorie comunali distinti in:

a) Fascia A, ordinata nel rispetto dei seguenti criteri di priorità e relativi punteggi:

Percentuale di incidenza canone/ISE pari o superiore al 100%	Punti 10
Percentuale di incidenza canone/ISE dal 50% al 99,99%	Punti 8
Percentuale di incidenza canone/ISE dal 14% al 49,99%	Punti 6
Inserimento in apposite liste redatte dal Servizio Sociale	Punti da 0 a 6
Numero componenti del nucleo familiare (punteggio calcolato con la scala di equivalenza dell'ISEE)	Punti da 1 a 4,25
Presenza nel nucleo familiare del richiedente di portatori di handicap permanente riconosciuto (come definiti dalla legge 104/92) o di invalidità superiore al 66% di riduzione della capacità lavorativa	Punti 3
Nucleo monogenitoriale con minori a carico (nel caso di coniugi non legalmente separati, ancorché non conviventi, il punteggio non sarà attribuito)	Punti 2
Presenza nel nucleo di due o più minori	Punti 2
Presenza nel nucleo familiare del richiedente di uno o più componenti ultrasessantacinquenni	Punti 1

b) Fascia B, ordinata nel rispetto dei seguenti criteri di priorità e relativi punteggi:

Percentuale di incidenza canone/ISE pari o superiore al 100%	Punti 10
Percentuale di incidenza canone/ISE dal 50% al 99,99%	Punti 8
Percentuale di incidenza canone/ISE dal 14% al 49,99%	Punti 6
Inserimento in apposite liste redatte dal Servizio Sociale	Punti da 0 a 6
Numero componenti del nucleo familiare (punteggio calcolato con la scala di equivalenza dell'ISEE)	Punti da 1 a 4,25
Presenza nel nucleo familiare del richiedente di portatori di handicap permanente riconosciuto (come definiti dalla legge 104/92) o di invalidità superiore al 66% di riduzione della capacità lavorativa	Punti 3
Nucleo monogenitoriale con minori a carico (nel caso di coniugi non legalmente separati, ancorché non conviventi, il punteggio non sarà attribuito)	Punti 2
Presenza nel nucleo di due o più minori	Punti 2
Presenza nel nucleo familiare del richiedente di uno o più componenti ultrasessantacinquenni	Punti 1

In caso di parità di punteggio, la graduatoria verrà ordinata in base alla percentuale di incidenza canone/ISE e, in caso di uguale incidenza, tramite sorteggio.

Art. 8 – Pubblicazione della graduatoria

La graduatoria è pubblicata all'albo pretorio del comune per 15 giorni durante i quali possono essere fatte osservazioni motivate.

Art. 9 – Modalità di calcolo del contributo

Il contributo teorico è calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE del nucleo familiare calcolato ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013 e s.m.i., sulla base del seguente calcolo:

Fascia A corrisponde alla parte del canone di locazione eccedente il 14% dell'ISE fino a concorrenza e comunque fino ad un massimo di € 3.100,00 annui;

Fascia B corrisponde alla parte del canone di locazione eccedente il 24% dell'ISE fino a concorrenza e comunque fino ad un massimo di € 2.325,00 annui.

Art. 10 – Destinazione dei fondi

Per i soggetti della fascia "A" con un punteggio minimo di 12, il Comune eroga un contributo, come meglio specificato nella tabella sottostante, in ordine di graduatoria. Per i restanti soggetti collocati nella fascia "A" eroga una percentuale costante del contributo spettante, tale da utilizzare interamente le risorse disponibili; in caso la percentuale risultante sia inferiore al 15% del contributo spettante viene erogato il 15% dello stesso in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse.

Punteggi e relative percentuali di assegnazione del contributo	
Oltre punti 19,50	Fino ad un massimo del 100,00% del contributo spettante
Da punti 19,01 a 19,50	Fino ad un massimo del 95,00% del contributo spettante
Da punti 18,51 a 19,00	Fino ad un massimo del 90,00% del contributo spettante
Da punti 18,01 a 18,50	Fino ad un massimo del 85,00% del contributo spettante
Da punti 17,51 a 18,00	Fino ad un massimo del 80,00% del contributo spettante
Da punti 17,01 a 17,50	Fino ad un massimo del 75,00% del contributo spettante
Da punti 16,51 a 17,00	Fino ad un massimo del 70,00% del contributo spettante
Da punti 16,01 a 16,50	Fino ad un massimo del 65,00% del contributo spettante
Da punti 15,51 a 16,00	Fino ad un massimo del 60,00% del contributo spettante
Da punti 15,01 a 15,50	Fino ad un massimo del 55,00% del contributo spettante
Da punti 14,51 a 15,00	Fino ad un massimo del 50,00% del contributo spettante
Da punti 14,01 a 14,50	Fino ad un massimo del 45,00% del contributo spettante
Da punti 13,51 a 14,00	Fino ad un massimo del 40,00% del contributo spettante
Da punti 13,01 a 13,50	Fino ad un massimo del 35,00% del contributo spettante
Da punti 12,00 a 13,00	Fino ad un massimo del 30,00% del contributo spettante

Il Comune può destinare una percentuale del fondo alla fascia "B", nel rispetto della Deliberazione G.R.T. n. 265/2009 e successive modificazioni, dopo l'assegnazione delle risorse da parte della Regione e compatibilmente con l'assorbimento delle domande inserite nella fascia "A".

Il Comune integra con risorse proprie lo stanziamento del fondo regionale trasferito.

Art. 11 – Erogazione

1. La graduatoria è valida per l'erogazione del contributo relativo all'anno 2017.
2. L'inserimento in graduatoria non dà automaticamente diritto al contributo in quanto la sua erogazione è vincolata alla quantità di fondi disponibili e alle modalità e tempi stabiliti dalla Regione.
3. I destinatari del beneficio, improrogabilmente entro il **12 gennaio 2018**, devono far pervenire all'ufficio Servizi Sociali, **senza che quest'ultimo debba farne apposita richiesta**, le ricevute dei pagamenti effettuati nell'anno 2017. Se entro questa data il beneficiario non presenta le ricevute, perde il diritto all'erogazione del contributo (salvo le condizioni di cui al punto 6).
4. L'entità del contributo è calcolata in dodicesimi in funzione del numero di mensilità pagate e documentate.

5. Nel caso in cui alla presentazione delle ricevute si accerti un canone formale diverso da quello dichiarato in fase di presentazione di domanda (da cui era derivata conseguentemente una posizione utile in graduatoria), si procede nel seguente modo:
 - a) canoni pagati in misura superiore: non si dà luogo a revisione della graduatoria e del relativo contributo;
 - b) canoni pagati in misura inferiore a quanto dichiarato: si procede alla rideterminazione del contributo spettante.
6. In caso di morosità, il Comune ha la possibilità, di erogare il contributo integrativo destinato al conduttore, al locatore interessato, a sanatoria della morosità medesima. E' essenziale che sia rilasciata dal locatore una dichiarazione che il contributo ricevuto sana la morosità.
7. In caso di decesso del richiedente utilmente collocato in graduatoria, il contributo, calcolato con riferimento al periodo di residenza dello stesso nell'immobile e sulla base delle ricevute attestanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione è assegnato agli eredi a condizione che quest'ultimi **entro e non oltre trenta giorni dal decesso** ne facciano specifica richiesta all'ufficio Servizi Sociali del Comune presentando idonea documentazione (atto notorio o simili) che attesti il loro stato giuridico di eredi, oltre alle ricevute fino alla data del decesso del richiedente. Nel caso in cui il decesso dell'intestatario del contratto sia accertato d'ufficio, prima dell'approvazione della graduatoria definitiva e non esista altro soggetto che succeda nel rapporto di locazione, la domanda sarà automaticamente esclusa.
8. Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia trasferito la propria residenza in un altro alloggio nello stesso Comune, il contributo è erogabile solo previa verifica da parte del Comune circa il mantenimento dei requisiti di ammissibilità della domanda. Il mantenimento dei requisiti di ammissibilità è valutato tenuto conto della somma dei canoni riferiti ai diversi alloggi rispetto all'ISE. L'entità del contributo non può in ogni caso superare il valore stimato per la collocazione in graduatoria. In caso di trasferimento in altro Comune è possibile erogare solo la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza nell'alloggio a cui si riferisce la domanda.
9. I soggetti che dovessero variare la propria residenza nel corso dell'anno 2017, sono obbligati a comunicare all'ufficio il nuovo indirizzo al fine di consentire la definizione proporzionale ai mesi di residenza del contributo spettante e la liquidazione dello stesso.
10. I soggetti che non comunicano le variazioni di cui al punto 9. entro il 12/01/2018, decadono dal diritto ai benefici richiesti.
11. I minori importi eventualmente erogati rispetto alla graduatoria definitiva rappresentano una economia utilizzabile nella graduatoria stessa.

Art. 12 – Controlli e sanzioni

Ai sensi dell'art.71 del DPR. 445/2000 e del D.P.C.M. n. 159/2013 spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Gli elenchi degli aventi diritto al contributo sono inviati alla Guardia di Finanza competente per territorio per i controlli previsti dalle leggi vigenti. Ferme restando le sanzioni penali previste dal T.U. n.445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione comunale agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003, i dati richiesti a coloro che presentano domanda sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento relativo al presente bando e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Art. 14 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alla vigente normativa nazionale e regionale in materia, con particolare riferimento alla L. 431/1998, alla L.R. 96/1996 così come modificata dalla L.R. 41/2015 ed alla Deliberazione G.R.T. n. 265/2009 e successive modificazioni.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Paola Michelotti

AL COMUNE DI BUGGIANO
Ufficio Servizi Sociali

OGGETTO: Domanda di contributo ad integrazione del canone di locazione.

Il/La Sottoscritto/a _____ nato/a il _____
(cognome) (nome)

a _____ () C.F. _____
(luogo) (prov.)

residente in 0 _____ (0) 0
(luogo) (prov.) (CAP)

indirizzo _____ tel. _____
(via/piazza e n. civico)

CHIEDE

l'assegnazione di un contributo ad integrazione del canone di locazione per l'anno 2017

ai sensi dell'art.11 della legge 9/12/1998, n. 431, che istituisce il fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione, del decreto del ministero dei lavori pubblici del 07/06/1999.

A tal fine, consapevole che in caso di false dichiarazioni, oltre alle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modifiche, l'Amministrazione Comunale provvederà alla revoca dei benefici eventualmente concessi sulla base della dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- Di essere residente nel Comune di Buggiano.
- Di essere cittadino italiano o di uno Stato aderente all'Unione Europea.
- Di essere cittadino di altro Stato e possedere certificato storico di residenza da almeno 10 anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Toscana, ai sensi e per gli effetti dell'art.11 comma 13 del DL 112/2008 convertito in legge n.133 del 6 Agosto 2008.
- Assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati nel territorio italiano o all'estero.
- Titolare di proprietà assegnata in sede di separazione giudiziale al coniuge ovvero titolare pro-quota di diritti reali con documentata indisponibilità della proprietà.
- Titorità pro-quota si acquisita in corso di assegnazione per successione o donazione con documentata indisponibilità della proprietà.
- Assenza di titolarità da parte dei componenti il nucleo familiare di beni mobili registrati il cui valore complessivo sia superiore a euro 25.000,00, ad eccezione dei casi in cui tale valore risulti superiore al suddetto limite per l'accertata necessità di utilizzo di tali beni per lo svolgimento della propria attività lavorativa.
- Di essere titolare di un contratto di locazione regolarmente registrato, in regola con le registrazioni annuali, di un alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente, con esclusione degli alloggi di E.R.P. disciplinati dalla L.R. 96/96, il cui canone annuo al netto degli oneri accessori, è pari a Euro:
- Tipologia _____ Canone _____
 - Periodo di validità del contratto _____
 - Mesi di validità del contratto _____
 - Estremi della registrazione _____

- Tipologia _____ Canone _____
- Periodo di validità del contratto _____
- Mesi di validità del contratto _____
- Estremi della registrazione _____

Che il proprio Indicatore della Situazione Economica è pari a Euro _____

Che il proprio Indicatore della Situazione Economica Equivalente è pari a Euro _____

Calcolato dall'INPS sulla base del reddito prodotto nell'anno _____

Che il nucleo familiare è in possesso dei seguenti beni mobili registrati:

tipo _____	data immatric. _____	cm ³ _____
tipo _____	data immatric. _____	cm ³ _____
tipo _____	data immatric. _____	cm ³ _____
tipo _____	data immatric. _____	cm ³ _____
tipo _____	data immatric. _____	cm ³ _____

Che il numero dei componenti del proprio nucleo familiare è _____

Che il numero di minori presenti nel nucleo familiare è _____

Che il numero dei figli fiscalmente a carico del soggetto richiedente è _____

Che il numero dei componenti ultrasessantacinquenni presenti nel proprio nucleo familiare è _____

Che il numero dei portatori di handicap e/o invalid. superiore al 66% presenti nel nucleo familiare è _____

Di essere nucleo monogenitoriale con minori a carico (nel caso di coniugi non legalmente separati, ancorché non conviventi, il punteggio non sarà attribuito)

Di non godere, unitamente ai componenti facenti parte del nucleo familiare, di altri benefici pubblici da qualunque ente erogati ed in qualsiasi forma a titolo di sostegno alloggiativo.

Che il numero dei nuclei familiari residenti nell'alloggio sono _____

Che i mq. dell'alloggio calcolati con le regole della TAR SU sono: _____

Che è presente una situazione di morosità dal: _____

Che è stata avviata procedura di sfratto in data: _____

Di impegnarsi a comunicare ogni variazione a quanto sopra dichiarato, in particolar modo le variazioni di residenza, e a presentare tutte le ricevute di pagamento del canone di locazione ENTRO E NON OLTRE IL 12/01/2018, PENA LA DECADENZA DAL CONTRIBUTO.

Di essere informato che ai sensi dell'art.71 del DPR. 445/2000 e del D.P.C.M. n. 159/2013 spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Gli elenchi degli aventi diritto al contributo sono inviati alla Guardia di Finanza competente per territorio per i controlli previsti dalle leggi vigenti. Ferme restando le sanzioni penali previste dal T.U. n.445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. L'Amministrazione comunale agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali.

Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Dichiaro inoltre di essere informato che l'incaricato del trattamento dati è l'Amministrazione Comunale di Buggiano.

Il/La sottoscritto/a delega la riscossione del contributo al/alla:

Sig./Sig.ra _____ nato/a il _____
(cognome) (nome)

a _____ (_____) C.F. _____
(luogo) (prov.)

residente in _____ (_____) _____
(luogo) (prov.) (CAP)

indirizzo _____ tel. _____
(via/piazza e n. civico)

Rapporto di parentela (o altro) con il richiedente _____

Il/La sottoscritto/a comunica di volersi avvalere della seguente modalità di pagamento:

IBAN: _____

Allega i seguenti documenti:

Buggiano, _____
(firma del richiedente)

La presente dichiarazione è resa nell'interesse del soggetto che si trova in una situazione di impedimento temporaneo, per ragioni connesse allo stato di salute, dal coniuge o, in sua assenza, dal figlio o, in mancanza di questo, da altro parente in linea retta o collaterale fino al terzo grado.

La presente dichiarazione è resa in nome e per conto del soggetto incapace da chi ne ha la rappresentanza legale.

Se ricorre uno dei casi suddetti, ogni riferimento al "dichiarante", contenuto nel presente modello, è da intendersi come riferimento al soggetto impedito o incapace nell'interesse o per conto del quale è redatta la richiesta/dichiarazione.

Dati anagrafici della persona che dichiara nell'interesse del soggetto impedito o in nome e per conto del soggetto incapace

Sig./Sig.ra _____ nato/a il _____
(cognome) (nome)

a _____ (_____) C.F. _____
(luogo) (prov.)

residente in _____ (_____) _____
(luogo) (prov.) (CAP)

indirizzo _____ tel. _____
(via/piazza e n. civico)

Rapporto di parentela (o altro) con il richiedente _____